

Ancisi: "Ci si può spostare in due nei confini della regione"

L'autocertificazione predisposta dal consigliere Alvaro Ancisi



24 Dicembre 2020 "Che da oggi tutta Italia sia diventata zona rossa per 10 giorni (festivi e prefestivi) su 14 (28, 29,30 dicembre e 4 gennaio) ci fa sembrare sottoposti ad un Natale/fine anno in lockdown totale. L'obiettivo è nobile. Indurre la gente a ridurre all'osso gli spostamenti, onde porre freno ai raggruppamenti e assembramenti tra persone, causa principale di diffusione dei contagi da covid" scrive Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna.


"L'accavallarsi di decreti a ripetizione del presidente del Consiglio col decreto legge 172 del 18 gennaio (Decreto Natale), che li richiama tutti, rende però difficile capire come e quando muoversi in mancanza dei soliti comprovabili motivi di salute, lavoro od acquisti di urgente necessità, da autodichiarare alle forze dell'ordine se richiesti.

Ma è proprio questo decreto legge che rende possibile un'ampia libertà di movimento dettata dall'esigenza di celebrare le sacre festività di fine anno senza mortificarne i valori di socialità. Lo si legge nel secondo periodo dell'art. 1: 'Misure urgenti per le festività natalizie e di inizio anno nuovo': 'Durante i giorni compresi tra il 24 dicembre 2020 e il 6 gennaio 2021 è altresì consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata, ubicata nella medesima regione, una sola volta al giorno, in un arco temporale compreso fra le ore 5 e le ore 22, e nei limiti di due persone, ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minori di anni 14 sui quali tali persone esercitano la potestà genitoriale e alle persone disabili o non autosufficienti conviventi'.

Significa che una persona o anche due persone insieme, pur non conviventi, possono una volta al giorno spostarsi verso una qualsiasi abitazione privata della propria regione (per noi l'Emilia-Romagna) semplicemente dichiarando, se fermati dalle forze dell'ordine, questa motivazione e citando il proprio indirizzo di partenza e quello di arrivo, senza alcun obbligo, a tutela della propria privacy, di nominare chi si va ad incontrare. La giustificazione vale sia per il viaggio di andata che per quello di ritorno. Si può partire con l'autodichiarazione già scritta, per semplificare le eventuali operazioni di polizia, oppure la si può compilare su modulo offerto dagli agenti accertatori.

Per le persone non avvezze a questi frangenti, né ad esprimersi con proprietà di termini giuridici, magari per l'emozione del momento, è ovviamente consigliabile partire con l'autodichiarazione già scritta, da potersi usare più volte se non fermati per strada (all'interno delle abitazioni private le

forze dell'ordine possono entrare solo in forza di un decreto dell'autorità giudiziaria, del tutto improbabile in questi casi).

Per aiutare le persone in difficoltà, oltreché per agevolare il lavoro delle forze dell'ordine, Lista per Ravenna è disposta a redigere l'autodichiarazione per chi la chiede, trasmettendola via mail per essere stampata oppure salvata su smartphone e ricopiata in presenza degli agenti di polizia. Basta telefonare allo 0544-482225 durante gli orari di ufficio del Comune di Ravenna, oppure scrivere a grulistara@comune.ra.it durante le 24 ore di tutti i giorni, anche festivi. In ogni caso, alleghiamo a questa nota la bozza di autodichiarazione più attinente alle facoltà di relazione sociale concesse dal decreto Natale". 

[📄 L'autodichiarazione 2020](#)

© copyright la Cronaca di Ravenna